

**COMUNE DI RONCADE**  
**PROVINCIA DI TREVISO**

**REGOLAMENTO**  
**DEL SERVIZIO DI TRASPORTO**  
**SCOLASTICO**

**Approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 07.08.2020**

## **Art. 1 - Finalità e criteri generali**

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza per gli alunni per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio, improntato a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.
3. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

## **Art. 2 - Destinatari**

1. Il servizio è diretto agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie ed alla scuola secondaria di 1° grado. Nel garantire il servizio deve essere presa in considerazione la più vicina sede di erogazione del servizio di trasporto in base allo stradario vigente, salvo casi eccezionali in cui risulti che l'iscrizione è in esubero rispetto ai posti disponibili nella scuola prevista da stradario oppure per esigenze legate alla programmazione dell'offerta formativa stabilita dall'Istituto Comprensivo. Nell'accoglimento della richiesta di trasporto, l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di prestare il servizio compatibilmente con i vincoli organizzativi e di bilancio.
2. Il servizio viene erogato prioritariamente ai residenti o domiciliati nel Comune di Roncade.
3. Potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri Comuni alle seguenti condizioni:
  - disponibilità di posti sullo scuolabus interessato, una volta soddisfatte le domande degli alunni residenti;
  - fermate in zone che risultino presenti sul percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza e siano collocate all'interno del territorio comunale.Altre richieste di utenti non residenti che non rientrino nelle fattispecie di cui sopra non potranno essere accolte, a meno che non siano previste apposite convenzioni (D.M. 31/01/1997 e art 30 del D. Lgs. 267/2000).

## **Art. 3 - Organizzazione del servizio**

1. Il Comune per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico si avvale delle procedure e forme previste dalla normativa vigente.
2. Il servizio è definito in accordo con l'Istituto Comprensivo e si articola in un percorso di andata per l'accesso ai plessi scolastici ed in un percorso di ritorno dagli stessi alla fermata individuata.
3. Il ritorno a casa, in caso di uscite del singolo plesso articolate in più fasce orarie, potrà essere assicurato compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

## **Articolo 4 – Calendario e orari**

1. Il servizio si effettua secondo il calendario e l'orario annualmente stabiliti dagli Organismi Scolastici e fatte salve le indicazioni dell'art. 3.
2. In caso di ingressi posticipati o uscite scolastiche anticipate dovute ad assemblee sindacali e scioperi parziali del personale non potrà essere assicurato il servizio di trasporto scolastico, fatti salvi i casi di ingressi od uscite generalizzate all'intera scolaresca del plesso interessato. In tale caso l'arrivo posticipato od il rientro anticipato degli alunni dovranno

essere comunicati per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente all'Ufficio scolastico comunale competente per l'organizzazione del servizio.

3. Il servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni, o altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).
4. Il Comune non assicura il servizio di trasporto nei casi in cui per scioperi non possono essere garantite l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni da parte del personale delle Istituzioni scolastiche. L'Istituto Comprensivo si impegna, in questi casi, ad avvertire le famiglie nei modi e nei tempi possibili.

## **Articolo 5 – Piano annuale di trasporto scolastico**

1. L'Ufficio scolastico, con la collaborazione della ditta incaricata del servizio, predispone prima dell'inizio dell'anno scolastico il Piano annuale di trasporto scolastico che contiene l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi. Il trasporto avverrà di norma lungo gli itinerari e con le fermate localizzate l'anno scolastico precedente fatta salva la necessità di modifiche di anno in anno.
2. Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici e dei bacini di utenza nonché della disponibilità dei mezzi. Il Piano potrà essere modificato anche in corso d'anno, nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1) del presente Regolamento.
3. Il servizio viene organizzato sulla base delle richieste pervenute entro i termini previsti nella circolare annuale. Le richieste concorreranno alla definizione del percorso ottimale per l'erogazione del servizio a favore del maggior numero di utenti richiedenti, con particolare attenzione alle domande di utenti residenti in zone decentrate, fuori dal centro abitato.
4. Il servizio verrà mantenuto a condizione che pervengano almeno 5 adesioni per ciascun plesso normalmente servito. Qualora il numero minimo di cui sopra non venga raggiunto l'Amministrazione Comunale potrà decidere di mantenere o sospendere il servizio previa valutazione che tenga conto delle disponibilità di bilancio e della distanza dalla sede scolastica prestabilita in base all'area d'influenza.
5. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e la più diretta possibile al raggiungimento delle sedi al fine di evitare tempi di permanenza degli alunni sul mezzo eccessivamente lunghi, prestando comunque particolare attenzione alle situazioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggiore sicurezza possibile per gli utenti. In base alla programmazione degli orari scolastici, una linea può servire più scuole ubicate nella stessa zona.
6. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. Essi si snodano principalmente all'interno del territorio comunale, ma si possono prevedere eccezionalmente sconfinamenti motivati dalla necessità di percorrere i tragitti più brevi e vantaggiosi per il servizio e per esigenze di viabilità.
7. Le fermate vengono definite nel Piano annuale e sono distribuite unicamente all'interno del territorio comunale, tenendo conto delle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni rischio possibile per i trasportati.  
In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno stabiliti in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o segnati con apposita segnaletica. Nell'individuazione delle fermate si tiene conto:
  - che la distanza tra la fermata e l'abitazione non superi per quanto possibile i 500 mt;

- che sia prevista di norma tra le fermate una distanza minima di 200 mt, salvo casi particolari valutati caso per caso dall'Amministrazione Comunale;
- che la fermata sia collocata sul lato sinistro rispetto alla direzione di marcia dello scuolabus;
- che sia evitata un'eccessiva frammentazione dei percorsi, per non determinare un allungamento dei tempi di percorrenza e garantire il rispetto degli orari scolastici.

Le fermate potranno corrispondere a punti di raccolta, oltre che lungo il tragitto, anche all'interno delle frazioni e dei nuclei abitati ove non siano ubicate le scuole servite.

8. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
9. Gli alunni possono essere trasportati ad un indirizzo diverso dalla residenza o domicilio su richiesta scritta dei genitori preventivamente presentata all'ufficio e tale variazione viene accolta solo se non comporta disagio o modifica sostanziale del percorso.
10. Ogni variazione di fermata di discesa e/o salita oltre che di linea deve essere comunicata per iscritto a firma di un genitore o di chi ne ha la responsabilità genitoriale all'Ufficio scolastico.
11. Itinerari, orari e localizzazione delle fermate sono comunque sempre in visione presso l'Ufficio scolastico e portati a conoscenza degli utenti.

#### **Art. 6 - Criteri di precedenza**

1. Nella predisposizione del Piano annuale, redatto in base alle indicazioni di cui all'art. 5, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri di precedenza:
  - residenza in abitazioni poste alla maggior distanza dalla scuola territorialmente di competenza;
  - famiglia totalmente sprovvista di veicolo;
  - genitori che lavorano entrambi con attività che li costringono fuori casa per tutta la fascia oraria interessata al trasporto.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso previsto nel Piano del trasporto si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.
2. Il servizio di trasporto scolastico limitatamente all'utilizzo dello scuolabus entro i percorsi già definiti, utilizzando le fermate già individuate, ove ci sia disponibilità di posti sui mezzi dopo l'accoglimento di tutte le richieste di cui al comma precedente, può essere esteso anche ai richiedenti residenti nel Comune che frequentano all'interno del territorio Comunale scuole diverse da quella di riferimento.

#### **Articolo 7 - Responsabilità e Sicurezza**

1. Il Piano annuale deve garantire la maggior sicurezza possibile per gli alunni, per il personale di accompagnamento e per gli autisti.
2. Il percorso previsto per gli scuolabus e organizzato lungo le fermate od i punti di raccolta verrà tempestivamente comunicato all'utenza all'avvio del servizio. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, o non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
3. Rispetto al percorso di andata l'Amministrazione Comunale e la ditta incaricata del servizio sono responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo, fino al momento dell'ingresso a scuola, con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere

preventivamente comunicato all'Ufficio scolastico. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto degli alunni, per cui non potrà costituire onere a suo carico la vigilanza dell'alunno per i momenti antecedenti alla salita o successivi alla discesa e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata.

4. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla tutela del minore da casa alla fermata dello scuolabus e viceversa. Più specificatamente la famiglia è tenuta ad accompagnare ed a riprendere il proprio figlio presso la fermata individuata all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione Comunale e la ditta incaricata del servizio non si assumono alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus e comunque non ricollegabili al momento del trasporto. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata, si procederà con le modalità previste al successivo art. 8.

### **Art. 8 – Modalità di discesa**

1. Nei plessi scolastici gli alunni saranno fatti scendere in prossimità degli ingressi dei rispettivi edifici o altro punto stabilito in accordo con l'Istituto Comprensivo e consegnati ad un operatore preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi secondo le modalità stabilite d'intesa con l'Istituto Comprensivo.
2. Alla fermata dello scuolabus, l'autista e/o l'accompagnatore dovrà affidare gli alunni ai genitori o alle persone adulte dagli stessi autorizzate e delegate al momento dell'iscrizione. Eventuali variazioni in ordine alle persone legittimate a condurre o a riprendere gli alunni alle fermate, potranno essere comunicate per iscritto nel corso dell'anno, con indicazione della motivazione.
3. Nel caso in cui il genitore o la persona adulta delegata non sia presente alla fermata nell'orario stabilito, il personale autista ricondurrà gli alunni, al termine del giro, presso il luogo/struttura appositamente individuato dal Comune ove sia presente personale in grado di garantirne la custodia, fino all'arrivo dei genitori o delegati che saranno tempestivamente avvisati telefonicamente. L'Amministrazione Comunale porrà a carico dei medesimi i maggiori costi derivanti dalla loro mancata presenza alla fermata.
4. Sarà cura del personale autista avvisare l'Ufficio scolastico ogniqualvolta si verifichi tale situazione. I genitori verranno convocati dall'Ufficio. In caso di ripetute inadempienze al ritiro del minore da parte dei genitori o soggetti autorizzati, il servizio potrà essere sospeso ai sensi di quanto previsto all'art. 18 del presente Regolamento nei confronti dell'alunno, senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito, salvo diversa valutazione, unicamente sulla base di documentati elementi giustificativi dell'assenza presentati dai genitori del minore stesso.
5. Esclusivamente per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado conformemente alle disposizioni di legge vigenti, il genitore o il tutore o il soggetto affidatario qualora ritenga il proprio figlio idoneo a rincasare in modo autonomo e tenuto conto delle condizioni di sicurezza del percorso stradale in cui si trova ubicata la fermata, subordinatamente a valutazione dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Ditta incaricata, può rilasciare apposita autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico con contestuale dichiarazione che liberi l'Amministrazione Comunale e il soggetto incaricato del trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che il medesimo possa causare dopo la discesa dallo scuolabus.
6. In caso di non presentazione della liberatoria di cui al comma 5, i genitori, o le persone legittimate, anche temporaneamente, ad agire nell'interesse del minore, hanno l'obbligo di

condurre e riprendere i minori presso le fermate. Anche in questo caso vale quanto disposto al comma 3 del presente articolo.

#### **Art. 9 - Accompagnamento sugli scuolabus**

1. Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto ed è obbligatoriamente garantito per gli alunni della scuola dell'Infanzia.  
La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza degli alunni all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (osservanza dell'ordine, del silenzio, del rispetto degli altri); inoltre l'accompagnatore assiste le operazioni di salita e di discesa dei minori verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni.
2. L'accompagnatore assume un comportamento rispettoso e corretto nei confronti dell'utenza, dimostrando nel contempo disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.
3. Qualora ne ravvisi l'opportunità e compatibilmente con le risorse disponibili l'Amministrazione Comunale potrà istituire un servizio di accompagnamento per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, con l'obiettivo di curare la sicurezza e garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, e nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo.
4. Il servizio di accompagnamento può essere effettuato tramite volontari o con la collaborazione di associazioni locali o tramite personale appositamente impiegato compatibilmente alle risorse finanziarie del Comune.

#### **Articolo 10 – Modalità di iscrizione**

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio devono presentare la domanda su appositi moduli forniti dal Comune o secondo diverse modalità, anche telematiche, entro il termine stabilito nell'apposita circolare informativa e comunque entro il 31 maggio di ogni anno per l'anno scolastico successivo affinché l'Ufficio scolastico, prima dell'inizio dell'anno scolastico di riferimento, possa procedere all'organizzazione del servizio stesso.
2. La presentazione della domanda non vincola l'Amministrazione Comunale all'organizzazione della linea di trasporto richiesta, sulla cui attivazione o meno sarà data assicurazione solo dopo la predisposizione del Piano di trasporto relativo all'anno scolastico.
3. Per fruire del servizio, gli alunni dovranno essere in regola con i versamenti delle somme dovute per il precedente anno scolastico.
4. Le domande presentate oltre il termine potranno essere accolte soltanto nel caso in cui ciò non crei problematiche all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti a sedere sullo scuolabus adibito alla linea richiesta.
5. Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico, derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere accettate se compatibili con il Piano annuale di trasporto scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché non comportino modifiche negli orari, itinerari e fermate stabiliti.
6. Il servizio di trasporto è assicurato anche agli alunni portatori di handicap, accertati e certificati ai sensi della legge 104/1992.  
Per promuovere la socializzazione e l'integrazione, laddove l'alunno non presenti patologie tali da rendere il suo trasporto incompatibile con i mezzi ordinariamente utilizzati, si procederà al trasporto degli alunni portatori di handicap insieme agli altri alunni.

In caso di patologie gravi, l'Amministrazione Comunale provvederà compatibilmente con la disponibilità di risorse ad adibire automezzi dotati degli allestimenti necessari per lo specifico servizio con assistenza personale, su richiesta motivata documentante l'handicap e la certificazione della competente ASL.

7. Una volta effettuata l'iscrizione verrà rilasciato all'alunno un tesserino di iscrizione annuale (abbonamento) qualora non si preveda altra modalità di registrazione anche telematica. L'abbonamento dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.

### **Articolo 11 – Sottoscrizione del Regolamento**

1. La compilazione e la sottoscrizione del modulo di iscrizione comporterà l'accettazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi, all'accompagnamento alle fermate del minore e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

### **Articolo 12- Comunicazioni Comune-Famiglia**

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. Prima dell'inizio dell'anno scolastico il Comune provvede a comunicare alle famiglie, mediante invio di apposita circolare, gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di trasporto scolastico.

### **Articolo 13 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche**

1. L'Istituto Comprensivo è tenuto a comunicare tutte le variazioni di orario, eventuali sospensioni dell'attività scolastica in caso di sciopero od assemblea programmati nelle scuole dandone comunicazione con congruo anticipo al Comune.
2. Entro il mese di maggio di ogni anno l'Ufficio scolastico richiede alle scuole tutte le notizie indispensabili e/o utili per la predisposizione del Piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani.
3. Il Comune impronta la sua azione allo spirito di massima collaborazione in sinergia con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione di problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno e nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento.

### **Art. 14 - Comportamento durante il trasporto**

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rispettoso, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo le indicazioni impartite dall'accompagnatore, e/o dall'autista.
2. Al fine di garantire maggior ordine e sicurezza durante il servizio di trasporto scolastico vengono di seguito indicate le seguenti regole di autodisciplina che gli alunni sono tenuti ad osservare:
  - salire nello scuolabus in modo disciplinato ed ordinato;
  - una volta saliti prendere rapidamente posto ed occupare solo un posto a sedere;

- posizionare lo zaino sulle ginocchia o sotto le gambe;
  - non alzare il tono della voce ed usare un linguaggio sconveniente;
  - non alzarsi mentre lo scuolabus è in movimento, non sporgersi o non gettare oggetti dal finestrino;
  - rimanere seduti per tutta la durata del percorso fino alla propria fermata;
  - non parlare al conducente o distrarre comunque dalle sue mansioni il personale;
  - non disturbare od arrecare disagio agli altri passeggeri evitando atti che possano comportare pericoli per sé e per gli altri;
  - non sporcare, danneggiare o manomettere parti o apparecchiature degli automezzi;
  - non azionare i comandi per l'apertura di emergenza delle porte nonché qualsiasi altro dispositivo di emergenza installato negli automezzi;
  - dopo essere scesi dallo scuolabus, rimanere alla fermata ed attendere sempre che l'automezzo sia già partito prima di spostarsi o di attraversare la strada.
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati alla ditta incaricata del servizio.
  4. Ripetuti comportamenti scorretti da parte degli alunni, richiamati all'ordine dai conducenti o dagli accompagnatori senza successo, devono essere riferiti all'Ufficio scolastico per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 18.
  5. Il Comune declina ogni responsabilità per i danni eventualmente causati dal fatto illecito dei minori utenti del servizio, trovando applicazione nel caso di specie l'art. 2048 del Codice Civile.

#### **Art. 15 - Modalità di compartecipazione e di pagamento**

1. I destinatari del servizio sono tenuti a contribuire alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento, per tutta la durata dell'anno scolastico, di una tariffa secondo le modalità ed i termini fissati di anno in anno dall'Amministrazione Comunale in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio e nel rispetto degli equilibri di bilancio.
2. La tariffa già versata non è rimborsabile in caso di mancato utilizzo del servizio e di rinuncia nel corso dell'anno oltre che di applicazione delle sanzioni previste all'art. 18. Sono ammesse deroghe in caso di rinunce motivate dalle seguenti particolari situazioni: cambio residenza, trasferimento di scuola, assenza per malattia o ricovero di lunga durata o altre cause debitamente documentate che saranno valutate e ammesse ad insindacabile giudizio dell'Ente.
3. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per cause di forza maggiore (scioperi, condizioni meteorologiche particolarmente avverse, calamità), fatto salvo il caso di sospensione del servizio da parte del Comune.
4. In caso di inadempienza rispetto al pagamento della tariffa di durata superiore ai 30 gg., sarà inviato un sollecito di pagamento. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'attivazione delle procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge per il recupero delle somme dovute.
5. Se l'utente non avrà ottemperato, verrà emesso provvedimento di sospensione dal servizio di trasporto scolastico che avrà effetto fino alla data di regolarizzazione del pagamento. In ogni caso l'utente non in regola con il pagamento, non potrà continuare ad usufruire del servizio.



## **Art. 16 - Ritiro dal servizio**

1. L'utente che, per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenda più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio scolastico attraverso la compilazione di apposita richiesta scritta.
2. L'utente non avrà diritto al rimborso della tariffa già versata in ragione del minore periodo per cui ha usufruito del servizio.
3. La rinuncia al servizio ad inizio anno scolastico nel caso di adesioni al servizio presentate entro il 31 maggio dovrà pervenire entro il termine del 30 settembre.

## **Articolo 17 – Controlli**

1. Non potrà usufruire del servizio l'utente che non avrà presentato formale iscrizione. Periodicamente sarà effettuata la verifica, da parte del personale di sorveglianza o da parte dell'autista dell'effettiva presenza nello scuolabus di utenti che risultino aver presentato formale domanda di utilizzo del servizio. Diversamente, se a seguito di un controllo, l'alunno risulta utilizzare il servizio di scuolabus sprovvisto di iscrizione formale, l'utilizzo s'intenderà con decorrenza coincidente con l'inizio dell'anno scolastico.
2. Personale addetto del Comune potrà eseguire controlli a campione sul rispetto delle norme previste dal presente Regolamento.

## **Articolo 18 – Sanzioni**

1. Nel caso in cui gli alunni violassero le norme di comportamento contenute nel presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'Istituto Comprensivo Statale, adotterà i seguenti provvedimenti:
  - 1° PROVVEDIMENTO: l'autista o l'eventuale accompagnatore richiama verbalmente l'alunno e ne segnala il nominativo all'Ufficio scolastico che provvederà ad avvertire i genitori ed eventualmente saranno concordati specifici interventi, da valutare caso per caso;
  - 2° PROVVEDIMENTO: su segnalazione dell'autista o l'eventuale accompagnatore l'Ufficio scolastico comunica per iscritto alla famiglia dell'alunno il comportamento scorretto del figlio e l'applicazione della relativa sanzione la quale consiste nella sospensione della fruizione del trasporto per un periodo di una o due settimane, a seconda della gravità;
  - 3° PROVVEDIMENTO: su segnalazione circostanziata della Ditta incaricata del servizio, la famiglia viene informata con apposita comunicazione scritta che la condotta dell'alunno risulta tale da turbare il buon funzionamento del servizio o da compromettere la sicurezza degli altri trasportati e visti i precedenti richiami senza effetto si procede all'applicazione della sanzione dell'esclusione definitiva dal servizio fino alla fine dell'anno scolastico.
2. Le sanzioni di cui sopra saranno applicate previa contestazione, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alle famiglie degli alunni, le quali potranno presentare le loro osservazioni in merito entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione.
3. L'esclusione dal servizio non comporta l'esonero dal pagamento dell'intera tariffa per tutto l'anno scolastico.
4. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni agli automezzi e/o a terzi, gli esercenti la responsabilità genitoriale saranno chiamati al risarcimento dei danni arrecati nei modi previsti dalla legge.

### **Art. 19 - Utilizzo mezzi di trasporto per iniziative didattico - educative**

1. L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi e nei limiti delle proprie risorse economiche, può garantire nell'ambito del territorio comunale servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative ed a competizioni sportive, approvate dagli organi scolastici o per altre iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
2. Annualmente viene stabilito il chilometraggio massimo di servizio di cui le scuole possono usufruire.
3. Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio scolastico che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.
4. La richiesta della singola uscita didattica dovrà pervenire al competente Ufficio comunale almeno 7 giorni prima dell'uscita programmata.
5. I mezzi saranno disponibili per le uscite didattiche e culturali al di fuori degli orari previsti nel Piano annuale di trasporto scolastico, comunque all'interno del normale orario curricolare.

### **Art. 20 - Rinvio alla normativa vigente**

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.
2. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

### **Art. 21 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

## INDICE

Art. 1 -	Finalità e criteri generali
Art. 2 -	Destinatari
Art. 3 -	Organizzazione del servizio
Art. 4 -	Calendario e orari
Art. 5 -	Piano annuale di trasporto scolastico
Art. 6 -	Criteri di precedenza
Art. 7 -	Responsabilità e Sicurezza
Art. 8 -	Modalità di discesa
Art. 9 -	Accompagnamento sugli scuolabus
Art. 10 -	Modalità di iscrizione
Art. 11 -	Sottoscrizione del Regolamento
Art. 12 -	Comunicazioni Comune-Famiglia
Art. 13 -	Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche
Art. 14 -	Comportamento durante il trasporto
Art. 15 -	Ritiro dal servizio
Art. 16 -	Ritiro dal servizio
Art. 17 -	Controlli
Art. 18 -	Sanzioni
Art. 19 -	Utilizzo mezzi di trasporto per iniziative didattico - educative
Art. 20 -	Rinvio alla normativa vigente
Art. 21 -	Entrata in vigore